



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Resp. Proced.: Dr.ssa C.D'Addio

Resp. Istrut.: Dr.ssa L. Di Adamo

COMUNICAZIONE N. 177

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI
DEGLI ISCRITTI AGLI ALBI DEGLI
ODONTOIATRI

LORO SEDI

OGGETTO: Gestione Albi: criticità.

Cari Presidenti,

dalla prima analisi a campione effettuata dall'Ufficio CED su alcuni flussi informatici inviati al fine di verificare l'esatto numero degli iscritti alla data del 31 dicembre 2019 sono emerse alcune evidenti criticità che, con molta probabilità, sono comuni a molti Ordini le quali oltre a pregiudicare l'allineamento dei dati in possesso degli Omceo con i dati dell'Albo Unico nazionale potrebbero determinare una non corretta tenuta degli Albi con possibili ricadute in termini di responsabilità amministrativa.

Di seguito si elencano le principali criticità riscontrate:

1. **Errata codificazione** delle causali "rinuncia" e "morosità" da parte della software house in uso agli OMCEO, in quanto non conformi alle specifiche tecniche fornite dalla FNOMCeO nel disciplinare tecnico FNOMCeO ENPAM "Descrizione e schema flusso informativo" Versione 9.5 del 2012. Tale ricorrenza determina l'invio di un flusso alla FNOMCeO in cui i medici cancellati con tali causali presso l'Ordine di appartenenza risultano a tutti gli effetti di legge attivi nell'Albo Unico nazionale comportando una non coincidenza del nominativo "iscritto".
2. **Mancata cancellazione** degli iscritti trasferiti presso altro Ordine. Tale omissione determina la duplicazione del medesimo professionista nell'Albo Unico.
3. **Duplicazione degli iscritti** per errato inserimento del codice fiscale. Ad esempio, al medesimo professionista (MARIO ROSSI) sono stati assegnati difformi codici fiscali, determinando nell'Albo tante iscrizioni quanti codici fiscali errati inseriti.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il problema potrebbe essere ovviato prevedendo nel sistema informatico una routine di controllo affinché venga verificata la corrispondenza tra il codice fiscale e i dati anagrafici dell'iscritto, segnalando le anomalie nel caso di mancata corrispondenza.

Abbiamo altresì verificato l'esistenza di duplicazione derivanti da iscrizioni "provvisorie" in attesa della definizione dell'atto amministrativo.

Si ribadisce che l'iscrizione nel gestionale dell'Albo può avvenire soltanto successivamente all'adozione della relativa deliberazione.

A tal proposito, su quest'ultima casistica, si rappresenta che è intenzione della Federazione attivare, a campione, puntuali verifiche.

4. **Cancellazioni retroattive.** Si evidenzia che gli effetti del provvedimento di cancellazione operano a partire dal momento dell'assunzione della delibera di cancellazione da parte del Consiglio dell'Ordine, in base al principio generale del diritto amministrativo per cui, salva in ogni caso diversa previsione di legge, gli effetti tipici di una sequenza procedimentale complessa decorrono dal momento del suo perfezionamento. Va da sé che nell'ipotesi di cancellazione per morosità ricade comunque in capo all'OMCeO l'obbligo di recuperare le quote passate non versate dall'iscritto. Infatti, è dovere dell'Ordine esperire tutte le azioni utili per recuperare il credito vantato. Solo a seguito dell'infruttuoso esperimento di tali azioni, potrete procedere a contabilizzare la perdita subita. Si ricorda che la mancata attivazione di tale procedura configurerebbe un'ipotesi di danno erariale.
5. **Cancellazione degli iscritti nelle causali.** Tale *modus operandi* non determina la cancellazione effettiva del professionista, che risulta formalmente attivo presso l'Albo Unico Nazionale.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Cogliamo l'occasione per ribadire che poiché le quote alla Federazione sono dovute in ragione del numero degli iscritti, indipendentemente dalla condizione che le stesse siano effettivamente incassate dagli OMCeO, la cosiddetta fattispecie "sgravi", per mancato pagamento a qualunque titolo, non è ricomprendibile tra le ipotesi di esenzione al pagamento delle quote federative.

Si rappresenta che la Federazione sta organizzando una serie di incontri in videoconferenza con gli OMCeO per condividere le problematiche ed individuare un percorso comune ed uniforme per tutti Ordini.

Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Filippo Anelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs.82/2005.